

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XVIII-*bis*
n. 48

RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(*Estensore* ADERENTI)

approvata nella seduta del 5 ottobre 2011

SULLA

**PROPOSTA DI DECISIONE DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA LA
DECISIONE 2002/546/CE PER QUANTO RIGUARDA IL SUO PERIODO
DI APPLICAZIONE (COM (2011) 443 DEF.)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento

—————
Comunicata alla Presidenza il 10 ottobre 2011
—————

La Commissione, esaminato l'atto COM(2011) 443 definitivo,

considerato che esso mira a prorogare di due anni, su specifica richiesta della Spagna, il periodo di applicazione della decisione 2002/546/CE del Consiglio, del 20 giugno 2002, in base alla quale la Spagna può prevedere esenzioni totali o parziali dell'imposta su taluni prodotti fabbricati localmente nelle isole Canarie («*Arbitrio sobre las Importaciones y Entregas de Mercancías en las islas Canarias*» – AIEM);

considerato che la richiesta della Spagna si giustifica sulla base del permanere di condizioni di oggettivo svantaggio geografico e socioeconomico che minano la concorrenzialità della produzione locale nelle isole Canarie, nonché sulla base degli effetti della crisi finanziaria su un'economia basata prevalentemente sul turismo,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta è correttamente individuata nell'articolo 349 Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, secondo cui il Consiglio può adottare misure specifiche volte a stabilire le condizioni di applicazione dei trattati nelle regioni ultraperiferiche;

la proposta di decisione risulta conforme al principio di sussidiarietà, in quanto solo il Consiglio è abilitato ad adottare misure specifiche a favore delle regioni ultraperiferiche, tenendo conto degli svantaggi permanenti che incidono sulla situazione socioeconomica di tali regioni;

la proposta di decisione risulta conforme al principio di proporzionalità in quanto si limita a prorogare il periodo di applicazione della decisione 2002/546/CE al fine di farlo coincidere con quello degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013, e in quanto la Commissione si è espressamente impegnata a garantire che ogni ulteriore proroga verrà autorizzata solo successivamente a una nuova analisi per prodotto;

nel merito, considerato l'evidente impatto sul mercato interno di qualunque regime di esenzione dalle imposte, parziale o totale, per determinati prodotti, si auspica che ogni eventuale e ulteriore proroga della decisione 2002/546/CE sia accompagnata da un'attenta analisi preliminare e sia strettamente connessa al dibattito sul nuovo regime di aiuti di Stato a finalità regionale, che dovrà essere adottato a partire dal 2014.